

REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE COMPUTAZIONALI - CISC

SENATO ACCADEMICO	15.02.2005; 22.04.2008;
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	23.02.2005; 30.04.2008
CONSIGLIO STRUTTURE SCIENTIFICHE	7.02.2005; 17.04.2008
DECRETO RETTORALE	N. 387/2005 dd.4.03.2005; 808/2008 dd. 24.06.2008
UFFICIO COMPETENTE	Ufficio di Staff Affari Generali e Documentali

Data ultimo aggiornamento: 24.06.2008 *a cura dell'Ufficio di Staff Affari Generali e Documentali*

Art. 1 – Costituzione

Con riferimento all'art. 1, comma 1 dello Statuto dell'Università di Trieste, e su proposta delle seguenti strutture scientifiche:

- Dipartimento di Astronomia
- Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica
- Dipartimento di Fisica
- Dipartimento di Fisica Teorica
- Dipartimento di Ingegneria Chimica, dell'Ambiente e delle Materie prime
- Dipartimento di Ingegneria Civile
- Dipartimento di Ingegneria Meccanica
- Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Chimica Applicata
- Dipartimento di Ingegneria Navale, del Mare e per l'Ambiente
- Dipartimento di Matematica Applicata alle Scienze Economiche Statistiche Attuariali
- Dipartimento di Matematica e Informatica
- Dipartimento di Scienze Chimiche
- Dipartimento di Scienze della Terra
- Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine

presso l'Università degli Studi di Trieste è costituito il CISC - Centro Interdipartimentale per le Scienze Computazionali (d'ora in avanti indicato come Centro).

Art. 2 - Finalità

Con specifico riferimento all'ambito delle Scienze Computazionali, il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- a) sviluppo e realizzazione di progetti di ricerca di base ed applicata;
- b) supporto tecnico-scientifico alle attività di ricerca computazionale;
- c) collegamento con altre realtà scientifiche operanti nel territorio;
- d) promozione di attività dedicate alla formazione di giovani ricercatori;
- e) promozione e supporto dell'attività didattica nei corsi di studio pertinenti;

- f) diffusione delle conoscenze e dei risultati della propria attività mediante l'organizzazione di Seminari e Convegni e il supporto alla loro pubblicazione;
- g) reperimento delle risorse per il calcolo scientifico ad alte prestazioni e per le attività istituzionali del Centro.

Art. 3 - Dipartimenti aderenti e attività

Possono aderire al CISC le strutture scientifiche dell'Università di Trieste interessate allo svolgimento di attività attinenti alle finalità di cui all'art. 2. I Dipartimenti proponenti formano il primo insieme di strutture aderenti, cui successivamente potranno aggiungersi le strutture che lo richiedano formalmente.

Il Coordinatore del CISC provvede a diffondere tra tutte le strutture scientifiche dell'Ateneo le informazioni relative alle procedure per la partecipazione alle attività del Centro di altri Dipartimenti e di altri gruppi di ricerca.

Le attività sono organizzate in progetti, proposti al CISC da un responsabile scientifico e approvati dal Comitato come descritto nel successivo art. 5.

Art. 4 - Proponenti e responsabili dei progetti

Possono proporre progetti al CISC i professori e i ricercatori dell'Università di Trieste, dandone contestuale comunicazione al Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Le proposte dovranno essere corredate da una relazione scritta comprendente il programma dell'attività, la definizione delle risorse disponibili (in termini di tempi/uomo, spazi, strumenti ecc) e da reperire, la presentazione dei possibili collaboratori e ogni informazione e documentazione atta a valutare l'eccellenza e la fattibilità del progetto e la competenza delle persone che dovranno darvi attuazione.

Le risorse disponibili, di cui al comma precedente, devono essere certificate, per la parte che li riguarda, dai Direttori dei dipartimenti interessati e controfirmata dal responsabile scientifico. I progetti approvati dal Comitato verranno posti sotto l'egida del CISC e dovranno utilizzare il logo dell'Università di Trieste e del CISC.

Art. 5 - Partecipanti alla realizzazione dei progetti, collaboratori, personale

La partecipazione all'attività del CISC di docenti e ricercatori dell'Università di Trieste avviene attraverso l'impegno assunto relativamente a un progetto e non modifica la loro afferenza ai rispettivi Dipartimenti.

I gruppi di ricerca, di cui al primo comma dell'art. 4, possono comprendere collaboratori di ricerca esterni e avvalersi di personale tecnico-amministrativo all'uopo autorizzato dalle competenti strutture di appartenenza o da altri enti. Per i collaboratori di ricerca e per il personale esterno si applicano le disposizioni vigenti.

Il CISC stabilisce rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati mediante appositi accordi convenzionali (convenzioni o Associazioni Temporanee di Scopo), che regolano tali rapporti.

Art. 6 – Organi

Sono organi del CISC: il Comitato, il Coordinatore e la Giunta.

Art. 7 – Comitato

Il Comitato è composto da:

- un rappresentante di ciascuno dei Dipartimenti aderenti, eletti tra i professori e ricercatori appartenenti al rispettivo Consiglio, i quali rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili;

- il Direttore del Dipartimento individuato quale Centro gestore, qualora non sia già componente del Comitato ai sensi del precedente punto;
- il Responsabile Tecnico del Centro che cura la gestione dei servizi forniti dal Centro ai propri aderenti;
- un rappresentante per ciascuno dei gruppi di ricerca aderenti al CISC e non appartenenti ad uno dei Dipartimenti aderenti, limitatamente al periodo di esecuzione del progetto di ricerca .

Il Comitato ha il compito:

- di eleggere il Coordinatore;
- di eleggere i membri elettivi della Giunta;
- di nominare un Responsabile Tecnico, scelto tra il personale tecnico dell'Ateneo;
- di formulare le valutazioni dei progetti di cui all'art. 4;
- di approvare i rendiconti annuali e consuntivi prodotti dai responsabili di progetto.

In caso di parità nelle votazioni del Comitato, prevale il voto del Coordinatore.

Art. 8 – Coordinatore

Il Coordinatore è eletto dal Comitato tra i rappresentanti dei Dipartimenti di cui all'art. 7 con la maggioranza dei due terzi dei presenti e resta in carica per un triennio ed è rieleggibile per un secondo mandato.

Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Comitato e la Giunta e ne rende esecutive le deliberazioni.

Art. 9 – Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo del CISC.

La Giunta è composta:

1. dal Coordinatore;
2. dal Direttore (qualora non sia già Coordinatore del CISC) e dal Segretario Amministrativo del Dipartimento che funge da Centro gestore;
3. da due dei rappresentanti dei Dipartimenti aderenti, eletti in seno al Comitato con la maggioranza dei due terzi dei presenti; i rappresentanti sono eletti per un triennio e sono rieleggibili per un secondo mandato;
4. il responsabile tecnico, senza diritto di voto.

Le delibere della Giunta vengono assunte a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

Art. 10 – Sede

Le attività del CISC sono svolte negli spazi concessi dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere di Senato Accademico e Consiglio delle Strutture Scientifiche e negli spazi concessi al proprio interno dai Dipartimenti aderenti e dal CSIA, che con l'adesione ad esso si impegnano a contribuire alla realizzazione dei progetti.

Art. 11 – Finanziamenti

Il CISC può disporre di fondi trasferiti dai Dipartimenti aderenti per la realizzazione di specifici progetti che intendano sostenere e di fondi erogati da:

- a) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca/MIUR;
- b) Commissione dell'Unione Europea, attraverso programmi di sostegno alla ricerca ed alla formazione;
- c) Università di Trieste, attraverso progetti di ricerca di Ateneo (PRA) ed altri strumenti;

- d) Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia;
- e) altri Enti pubblici di ricerca;
- f) Soggetti pubblici e privati interessati a sostenere l'attività del CISC con contratti, contributi, donazioni, erogazioni in favore di Borse di Studio e altre forme di supporto.

Le richieste di finanziamento per progetti che ricadano sotto l'egida del CISC devono essere approvate dal Comitato del CISC e inoltrate al soggetto finanziatore, firmate dal responsabile del progetto e dal Coordinatore.

Il responsabile di un progetto realizzato sotto l'egida del CISC deve far approvare i rendiconti annuali e un rendiconto finale, scientifico e contabile, dal Comitato del Centro, e trasmetterli, se richiesti, a soggetti finanziatori attraverso il Coordinatore del Centro.

Inoltre il Centro può disporre di proventi derivanti da contratti per attività in conto terzi e da convenzioni con soggetti pubblici e privati.

Art. 12 - Gestione amministrativa e patrimoniale

In attuazione dei disposti dell'art. 3 e del Titolo IV del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare dell'art. 95, il CISC opererà quale Centro di Spesa Non Autonomo la cui gestione amministrativa e patrimoniale, su proposta del Comitato, è affidata dal Consiglio di Amministrazione a una delle strutture aderenti, verificata la disponibilità dello stesso.

La struttura che funge da Centro gestore è tenuto ad apportare allo schema di bilancio le modifiche necessarie a consentire l'individuazione delle voci riguardanti l'attività del CISC.

Il Coordinatore del CISC fornisce al Direttore e al Segretario Amministrativo della Struttura che funge da Centro gestore, le indicazioni sugli impegni di spesa da assumere, ferma restando la responsabilità amministrativa e contabile in capo a Direttore e Segretario Amministrativo del Centro gestore.

Art. 13 – Norme finali e transitorie

Ai fini della costituzione del Comitato, ciascuno dei Dipartimenti proponenti è tenuto ad eleggere il proprio rappresentante, entro trenta giorni dall'emanazione del presente regolamento.

Nella seduta di insediamento, convocata dal Decano, il Comitato provvederà all'elezione del Coordinatore, alla nomina del Responsabile Tecnico e alla eventuale costituzione della Giunta e alla relativa nomina dei rappresentanti dei Dipartimenti.